

# Formazione in DUEFasi

BOLLETTINO INFORMATIVO DELLA CGQ

1 | 2008

## Editoriale

### Gentili lettrici, cari lettori,

La formazione in due fasi è entrata in vigore in Svizzera il 1° dicembre 2005. Da allora oltre 25'000 neoconducenti di entrambi i sessi hanno frequentato la prima giornata di corso e 6300 per quanto riguarda la seconda giornata di corso. Solo grazie ai grandi sforzi dei centri di formazione, dei moderatori e delle moderatrici, ma anche degli organizzatori di corsi, si è riusciti a preparare puntualmente il programma dei corsi. In tempi brevi la «Commissio-



sione di garanzia della qualità nella formazione in due fasi» (CGQ) è riuscita insieme ai responsabili del Consiglio svizzero della sicurezza stradale (CSS) a mettere a punto e ad attuare le procedure e le condizioni quadro necessarie per impartire i corsi in una forma di collaborazione caratterizzata dal rispetto reciproco e fondata sulla partecipazione di tutte le parti interessate. L'occasione è gradita per esprimere un caloroso grazie a tutte le persone che si sono impegnate a favore di una realizzazione finalizzata; collaborazione che rimarrà invariata e sarà garantita anche in futuro. I ringraziamenti sono rivolti in particolare ai moderatori e alle moderatrici che si impegnano attivamente in prima linea e che si trovano di fronte a presupposti alquanto eterogenei e a situazioni delle più diverse.

Il compito è decisamente ambizioso e richiede, oltre alle conoscenze specialistiche, anche una spiccata competenza sociale. Le osservazioni, interpretazioni e voci che ci sono giunte in proposito, hanno spinto la CGQ a realizzare il presente bollettino informativo che verrà pubblicato saltuariamente e, a seconda delle esigenze, aggiornerà sullo stato della formazione in due fasi fornendo cifre e commenti, oltre a rendere atto delle misure concrete attuate. Speriamo in questo modo di fornirvi informazioni preziose per il lavoro quotidiano nella formazione in due fasi. Per la CGQ nella formazione in due fasi Il presidente Ernst R. Anderwert

## Cifre

### Siamo pronti per il futuro?

I mass media svizzeri e gli organizzatori di corsi hanno ipotizzato a più riprese che prima o poi l'offerta di corsi potrebbe rivelarsi insufficiente. I neoconducenti che stanno frequentando corsi attualmente sarebbero troppo pochi.

Ma quando si può parlare di un numero insufficiente e qual è la soglia critica? Per rispondere a queste domande occorre un'analisi dettagliata e una valutazione approfondita della situazione.

Il numero di titolari di licenze di condurre a tempo determinato è aumentato da 20 000 a fine dicembre 2006 a 70 000 a fine 2007.

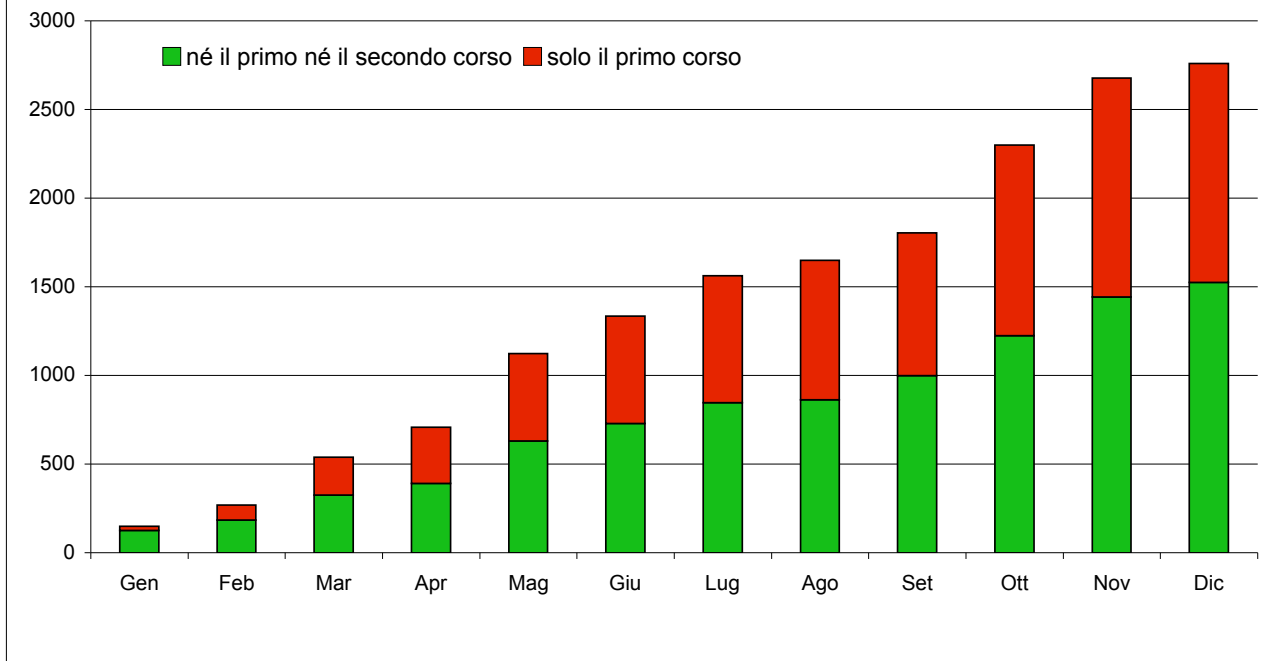
Nel 2008 fino ad ora risultano 315 i neoconducenti le cui licenze di condurre stanno per scadere, di cui 271 che non hanno ancora frequentato i due corsi e 44 che devono ancora frequentare la seconda giornata obbligatoria. Solo 32 neoconducenti hanno già concluso il loro perfezionamento. Tra coloro la cui licenza di condurre scadrà nel 2009, 3391 hanno frequentato entrambi i corsi, 7594 devono ancora frequentare il secondo giorno e 9268 sono i neoconducenti che devono ancora effettuare entrambe le giornate. Nel 2010 scadrà il periodo di prova per un totale di 49647 licenze di condurre. Fino ad oggi 3264 dei loro titolari hanno frequentato entrambi i corsi, 10737 il primo dei due e 35646 quelli che non hanno ancora frequentato nessun corso. Queste cifre mostrano chiaramente che l'attuale offerta degli organizzatori è in grado di soddisfare la richiesta fino al 2010 senza difficoltà.

Questa constatazione si fonda tra l'altro sul presupposto che l'offerta globale debba essere in grado di soddisfare ogni anno le esigenze di 70 000 neoconducenti tenuti a frequentare le due giornate di corso.

La situazione attuale è illustrata nel grafico qui di seguito in cui figura il numero delle licenze di condurre in prova che scadranno nel 2009 e i cui titolari non hanno finora frequentato nemmeno un corso di perfezionamento.

Con ciò non intendiamo negare l'esistenza di determinate circostanze. Occorre continuare a sensibilizzare i neoconducenti attraverso tutti i canali di comunicazione esistenti (maestri di guida, uffici della circolazione, organizzatori di corsi, mass me-

**Scadenza delle licenze di condurre nel 2009 di clienti che non hanno ancora frequentato né il primo né il secondo corso o che hanno frequentato solo il primo corso (stato al 27 gennaio 2008 / tutta la Svizzera)**



dia, ecc.) ed invitarli ad assolvere i corsi puntualmente.

## Formazione di moderatore o moderatrice

### Reclutamento e formazione di moderatore o moderatrice

La CGQ ritiene più critica la situazione per quanto riguarda il numero delle moderatrici e dei moderatori necessari rispetto all'offerta di corsi. Oltre a riconoscere quanto sia complesso il compito – oltre che gratificante – occorre considerare che proprio perché la formazione è esigente non si sarà in grado di compensare tempestivamente il crearsi di un'eventuale offerta insufficiente nel perfezionamento dei neoconducenti. Pertanto gli organizzatori di corsi devono reclutare e formare senza indugio i loro collaboratori. Anche in questo caso il legislatore risponde alla rivendicazione di un mercato libero.

L'ordinanza sull'ammissione alla circolazione (OAC) preclude dallo svolgere un'attività di moderatore o moderatrice se non si possiede una preparazione adeguata. Quindi chi proviene da un altro settore non viene ammesso alla formazione di moderatore o moderatrice. Tuttavia, possono accedere alla formazione di moderatore o moderatrice i maestri

di guida stranieri. Le rispettive richieste devono essere rivolte ai Cantoni in cui essi intendono svolgere la futura attività di moderatore o moderatrice.

### Perfezionamento dei moderatori e delle moderatrici

Purtroppo l'offerta di corsi di perfezionamento per moderatori e moderatrici è ancora molto modesta. I centri di formazione sono esortati a creare un'offerta specifica, soprattutto nell'ambito della moderazione, per esempio sulle sostanze psicoattive, ed a farla approvare dalla CGQ. Le direttive per il perfezionamento dei moderatori e delle moderatrici di corsi di formazione complementare (CFC) e il rispettivo modulo di richiesta sono pubblicati sul sito del CSS.

## Organizzatori di corsi

### Audit

Il CSS ha già informato sull'intenzione di monitorare i CFC mediante audit senza preavviso. Le check list impiegate dagli esperti della GQ per questi audit sono pubblicati sul sito del CSS. Il rapporto delle verifiche deve essere controfirmato dall'organizzatore di corsi. Le modalità fissate dalla CGQ sono le seguenti: il rapporto è firmato da un rappresentante dell'organizzatore di corsi (p. es. un moderatore) e

L'organizzatore di corsi responsabile registrato in SARI ne riceve in ogni caso una copia.

### **Indagine via Internet**

Nel dicembre 2007 il CSS ha invitato tutti gli organizzatori di corsi a partecipare a un'indagine via Internet. Dall'analisi dei risultati è emerso che gli organizzatori di corsi sono favorevoli a un maggiore incentivo e a una modifica dell'invito all'indagine. Detto fatto: da marzo mensilmente due partecipanti ai corsi si vedranno rimborsata la quota di partecipazione e una volta all'anno è prevista l'estrazione di un viaggio premio del valore di 2000 franchi. Il questionario è stato rielaborato e sarà online sempre da marzo. Inoltre in SARI verrà integrata la possibilità di stampare sia le attestazioni di frequenza sia gli inviti all'indagine grazie a un nuovo ordine di stampa.

Gli organizzatori di corsi verranno informati tempestivamente su tutte queste novità.

### **Scambio di esperienze tra organizzatori di corsi**

In collaborazione con l'Associazione svizzera maestri conducenti nell'ottobre scorso si sono svolti due incontri con gli organizzatori di corsi che sono serviti principalmente a uno scambio di esperienze. I feedback sono stati molto positivi. Anche la CGQ ritiene che questo genere di manifestazioni nell'ambito della garanzia della qualità sia estremamente utile. Per questa ragione la CGQ farà organizzare dal CSS due convegni destinati agli organizzatori di corsi. Il primo, in lingua francese, è indetto per il 21 ottobre, il secondo, in lingua tedesca, si terrà il 23 ottobre. Vi invitiamo già sin d'ora a riservare queste due date. A tempo debito seguiranno informazioni dettagliate.

## **Informazioni generali**

### **Intervento dei servizi della circolazione**

Stando alla legislazione vigente, ogni neoconducente è responsabile della propria formazione complementare. Per legge gli uffici della circolazione non sono tenuti a ricordare ai neoconducenti ritardatari il fatto che devono ancora frequentare i corsi.

L'Associazione degli uffici della circolazione ASA ha pertanto deciso di non prendere provvedimenti, ma di seguire attentamente gli ulteriori sviluppi. D'altra parte rientra nella sfera di competenze e responsabilità dei singoli Cantoni applicare eventuali misure ritenute necessarie.

### **Proroga di tre mesi, ma non per la licenza di condurre**

Esiste la possibilità di prorogare di tre mesi la scadenza entro la quale frequentare i corsi. Questa proroga non riguarda però la validità della licenza di condurre. Ai neoconducenti che non hanno frequentato le due giornate di corso entro il termine previsto, i servizi della circolazione concederà, su presentazione della conferma di iscrizione, un permesso speciale che li autorizzerà a guidare solo durante i giorni in cui frequenteranno i corsi. Allo scadere del termine registrato nella licenza di condurre i neoconducenti non saranno più abilitati a guidare un'auto o una moto per altri scopi.

### **Ripercussioni**

Chi non frequenta le due giornate di corso nemmeno entro la proroga prevista deve rifare da capo la sua formazione di guida. Occorre in questo caso inoltrare una nuova domanda di licenza per allievo conducente e soddisfare tutti presupposti richiesti per ottenerla.

Chi guida senza possedere una licenza di condurre valida e viene fermato dalla polizia o è implicato in un incidente, oltre a pagare una multa, deve aspettare almeno sei mesi prima di fare nuovamente domanda per ottenere una nuova licenza di allievo conducente.

### **Corsi di perfezionamento frequentati all'estero**

I conducenti di veicoli provenienti dall'estero che soggiornano per più di 12 mesi in Svizzera devono richiedere una licenza di condurre svizzera rivolgendosi al Cantone di domicilio. Se ottengono una licenza di condurre in prova anche loro sono tenuti a frequentare i CFC. Se hanno già frequentato uno o più corsi di perfezionamento all'estero, devono presentare un'apposita domanda alla CGQ allegando le attestazioni di frequenza e i programmi dei corsi frequentati.

#### **Colophon**

Su incarico della CGQ:  
Consiglio della sicurezza stradale  
Effingerstrasse 8  
Casella postale 8616  
3001 Berna  
Tel. 031 560 36 66  
Fax 031 560 36 77  
info@vsr.ch  
www.verkehrssicherheitsrat.ch